

## **1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di noleggio di un microscopio dritto a fluorescenza/contrasto di fase per l'osservazione di tipo FITC e DAPI atta all'identificazione di cisti/ocisti di *Protozoi* in campioni di acqua destinata al consumo umano; la fornitura dovrà permettere la specifica identificazione di cisti di *Giardia spp.* e di ocisti di *Cryptosporidium* secondo il Rapporto ISTISAN 07/05 - Metodo /ISS A 017B rev. 00 e il Metodo ISO 1553:2006. Lo strumento dovrà essere dotato di fotocamera digitale a colori e personal computer con monitor dedicato, comprensivo di software per studio immagini.

Il noleggio avrà durata quinquennale (sessanta mesi) e dovrà includere la manutenzione full risk per la durata dell'intero noleggio, compresa quindi la manutenzione correttiva ed una manutenzione preventiva almeno con frequenza annuale.

L'importo complessivamente stimato per l'appalto risulta pari ad euro 33.600,00 IVA esclusa, ovvero euro 40.992,00 IVA inclusa.

## **2 SPECIFICHE TECNICHE DELLA STRUMENTAZIONE E COLLAUDO TECNICO**

Come premesso al paragrafo 1, lo strumento dovrà eseguire le determinazioni secondo il Rapporto ISTISAN 07/05 - Metodo /ISS A 017B rev. 00 e il Metodo ISO 1553:2006.

In fase di collaudo, propedeutico all'accettazione ed alla decorrenza del noleggio, la verifica della fornitura verterà sui seguenti punti:

- verifica della presenza di tutte le componenti del sistema specificatamente richieste;
- verifica delle caratteristiche prestazionali richieste mediante l'esecuzione da parte del personale Arpae e del personale tecnico della Ditta aggiudicataria delle seguenti determinazioni: cisti di *Giardia* e ocisti di *Cryptosporidium* secondo il metodo Rapporto ISTISAN 07/05 - Metodo /ISS A 017B rev. 00 e il Metodo ISO 1553:2006 mediante osservazione di un vetrino con controllo positivo fornito dal laboratorio di Arpae Sede di Bologna; l'esito positivo sarà dato dall'osservazione di un vetrino con controllo positivo a 200 e 400 ingrandimenti. Individuazione delle strutture fluorescenti verde mela con forma e dimensioni tipiche delle cisti di *Giardia* (lunghezza 8-12  $\mu$ m e 7-10  $\mu$ m larghezza) e ocisti di *Cryptosporidium* (diametro 3,5-6,5  $\mu$ m) utilizzando il micrometro lineare. Successiva osservazione delle stesse strutture con obiettivo a 1000 ingrandimenti ad immersione. Osservazione del vetrino con contrasto di fase per distinguere le cisti e le ocisti piene e vuote. Inoltre, osservazione del vetrino con colorazione DAPI con lettura del vetrino a 1000 ingrandimenti e filtro UV, con evidenza di nuclei colorati con colorazione blu.

Tutte le operazioni di verifica di funzionalità saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 15 lavorativi dalla consegna della strumentazione presso il Laboratorio di Bologna. Gli oneri per l'esecuzione della verifica di

funzionalità del sistema fornito sono a carico del fornitore. In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo,
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della documentazione,(se disponibile, in lingua italiana) su supporto cartaceo e digitale:

- manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore;
- manuali di manutenzione;
- manuali service e schemi elettrici;
- dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e ss.mm.ii.;
- ogni altra documentazione tecnica originale,

- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come Data di Accettazione della strumentazione, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo del collaudo tecnico, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpa e ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, la merce non conforme, concordando con Arpa e le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 13, il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra. Qualora anche su questo strumento non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpa e procederà alla risoluzione del contratto e allo scorrimento della graduatoria di gara per l'affidamento al secondo classificato.

L'esito positivo dei controlli/verifica di funzionalità non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati. Qualora il Fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi, entro i termini ivi previsti, Arpa e risolverà il contratto ed escuterà la cauzione definitiva, fermo il risarcimento del maggior danno.

## **2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI DELLO STRUMENTO**

Di seguito si riportano le caratteristiche minime irrinunciabili relative alla fornitura:

- A. Microscopio ottico con illuminazione alogena 12V (100 W);
- B. Copertina di protezione;
- C. Diaframma di campo;

- D. Tavolino XY con trattamento superficiale ceramico;
- E. Tubo trioculare con prisma a tre posizioni: 100/0 - 20/80 o 30/70 - 0/100;
- F. N. 2 oculari 10x/22 con regolazione delle diottrie;
- G. Revolver portaobiettivi a sette posizioni;
- H. Condensatore universale a ruota predisposto per H D Ph DIC;
- I. Modulo contrasto di Fase per obiettivo 20x Plan;
- J. Sistema per epi-fluorescenza HBO 100W con ruota filtri a sei posizioni e n. 3 filtri neutri di attenuazione;
- K. Filtro per DAPI;
- L. Filtro per FITC;
- M. Filtro a doppia banda DAPI/FITC;
- N. Bilanciatore di eccitazione intensità della luce a fluorescenza per filtri a doppia banda in tutto lo spettro;
- O. Obiettivo planare 20x Phase Contrast A.N. minimo 0.25;
- P. Obiettivo in fluorite 40x A.N. minimo 0.75;
- Q. Obiettivo Apocromatico 100x oil A.N. minimo 1.45 e dotato di micrometro lineare;
- R. Flacone olio minimo da 25 cc;
- S. Camera digitale a colori con sensore di tipo CMOS – USB-3, risoluzione non inferiore a 5,3 Mpx, pixel size di almeno 2 x 2 micron, completa di adeguato adattatore per microscopio;
- T. Software acquisizione ed elaborazione immagini, con le seguenti funzionalità:  
Modulo per misure morfometriche e densitometriche semiautomatiche, acquisizione filmati AVI, unione di immagini, modifica di immagini e creazione grandi immagini anche in forma libera
- U. Workstation con caratteristiche minime: Windows 10, i7, RAM 8Gb, scheda video NVIDIA Quadro P400 2 GB o equivalente, SSD 256, HDD 2TB.
- V. Monitor 24” – risoluzione 1920 x 1200.

Al fine di soddisfare i requisiti di applicazione del metodo d’analisi, il microscopio richiesto dovrà essere completo di filtri per l’osservazione FITC (con filtri di eccitazione con lunghezza d’onda 450nm -490nm specchio e filtro barriera 515nm-520nm); e per l’osservazione con UV (con filtri di eccitazione con lunghezza d’onda 340nm-380nm e filtro barriera 435nm-485nm); inoltre deve essere dotato di obiettivi 20x, 40x e 100x e micrometro lineare al 100x. Infine deve disporre di contrasto di fase.

### **3 DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto di noleggio dello strumento è pari a 60 mesi a decorrere dalla data del certificato di esito positivo della verifica di funzionalità, risultante da apposito verbale.

La manutenzione full risk dello strumento è di durata corrispondente a quella del noleggio le cui caratteristiche saranno illustrate nei paragrafi a seguire.

### **4 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il luogo di consegna presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà fornire la strumentazione e prestare il servizio manutentivo richiesto è il Laboratorio Multisito - Sede di Bologna, via Francesco Rocchi n. 19, 40138 Bologna, U.A. Microbiologia ambientale e sanitaria.

## **5 PRESTAZIONI COMPRESSE NEL NOLEGGIO QUINQUENNALE**

Il noleggio è comprensivo di:

1. servizi di di trasporto, consegna al piano e installazione presso la Struttura Arpae destinataria della fornitura, che dovrà avvenire entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, nonché le spese relative alla verifica di funzionalità;
2. l'assistenza tecnica necessaria al corretto funzionamento dello strumento;
3. aggiornamenti del software strumentale come previsto all'art. 10 del presente capitolato;
4. formazione degli operatori Arpae e supporto nella messa a punto di nuove applicazioni con fornitura manuale utente per l'utilizzo operativo dell'apparecchiatura in lingua italiana; il corso di addestramento dovrà iniziare entro 10 giorni lavorativi dalla data di chiusura delle operazioni di verifica di funzionalità e dovrà durare non meno di due giorni lavorativi; la formazione da parte di personale tecnico qualificato dovrà riguardare:
  - il corretto utilizzo dell'apparecchiatura in ogni sua funzione e del software di gestione;
  - gestione operativa quotidiana;
  - procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'utilizzatore;
  - chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale utente fornito;
  - entro sei mesi dall'installazione Arpae potrà chiedere un training formativo supplementare, incluso nella fornitura, di almeno un giorno con lo specialist;
5. manutenzione full risk come previsto all'articolo successivo del presente capitolato;
6. componentistica necessaria alla manutenzione programmata annuale ovvero il kit di manutenzione, che dovrà comprendere tutto quanto necessario alla PM annuale;
7. disinstallazione, rimozione e trasporto della strumentazione alla scadenza contrattuale, o qualora si verifichi per qualunque motivo la risoluzione anticipata del contratto;
8. smaltimenti con oneri a carico della Ditta aggiudicataria di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi delle unità componenti del microscopio.

## **6 SERVIZIO MANUTENTIVO**

Deve essere garantita la manutenzione full risk per l'intera durata del contratto, comprensiva di tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura a noleggio.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del/dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nel laboratorio presso i quali è ubicata l'apparecchiatura per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00.

La Ditta appaltatrice dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della chiamata; parimenti dovrà garantire che gli interventi correttivi verranno svolti entro 5 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto. Le manutenzioni correttive dovranno garantire il ripristino della funzionalità strumentale entro 15 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato, che dovrà essere archiviato nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso - operazione da eseguirsi ad opera della Ditta Aggiudicataria. Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso. Ciò non esonera comunque la Ditta Aggiudicataria dal caricamento a sistema dei fogli di lavoro secondo le modalità appena descritte.

Oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente capoverso, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata, intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma dell'apparecchiatura non conformi, necessarie per mantenere costantemente lo strumento nelle condizioni di funzionalità adeguate all'uso, attestata in sede di collaudo. Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a  $\pm 10$  (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Tale cronoprogramma sarà definito in sede di avvio della fornitura. Gli interventi di manutenzione preventiva sull'apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di Laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato. Sia in questo caso sia in quello

della manutenzione correttiva, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affinché il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina.

## **7 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE SINFO**

Arpae renderà disponibile, a supporto delle suddette attività di gestione previste, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae, nonché la registrazione degli interventi programmati effettuati dalla medesima Ditta in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio a proprio carico. Il sistema informativo, gestito e implementato dal punto di vista sistemistico dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, è composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla Ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della Ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, messo a disposizione da Arpae, attraverso il quale gli operatori della Ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno: gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae, gestire le attività, oggetto del presente capitolato tecnico, sia collegate a segnalazioni degli utenti sia generate in automatico dal sistema informativo.

## **8 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA**

Qualora vengano riscontrati danni all'apparecchiatura per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al Direttore dell'esecuzione di Arpae; in questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae Emilia Romagna.

## **9 SMALTIMENTO RIFIUTI**

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle

attività del presente appalto. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in revisione vigente.

## **10 SUPPORTI INFORMATICI**

Talune apparecchiature a "sistema" ("famiglia") possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l'utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti, nel sistema di gestione informatizzata degli strumenti Arpae, sono identificati come "figli" e sono riferiti allo strumento "padre" del sistema a cui appartengono. La gestione di queste unità a servizio dello strumento principale sono a carico della Ditta aggiudicataria ivi compresi i software applicativi degli strumenti, siano essi updates siano essi upgrades.

## **11 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE**

La Ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla Ditta aggiudicataria. Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

## **12 SICUREZZA**

Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La Ditta aggiudicataria dovrà:

- I. rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica ed il DUVRI. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- II. essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- III. eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;

- IV. attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- V. concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria).
- VI. eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- VII. mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- VIII. sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- IX. indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.
- X. Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:
  - A. dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
  - B. datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

### **13 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI**

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di

Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi.

Sulla base di quanto riportato agli articoli precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo su base trimestrale posticipata, l'estrazione dal software delle segnalazioni del quadro generale delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo trimestrale del canone del noleggio e comminate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato.

	Rif. articolo capitolato	Descrizione inadempimento	Valore penale
1	2	Mancato rispetto delle tempistiche di collaudo o superamento delle tempistiche di risoluzione difformità a seguito di collaudo negativo	0,5%
2	5.1	Mancato rispetto delle tempistiche di consegna ed installazione	0,5%
3	5.4	Ritardi nella formazione del personale Arpae	5 ‰
4	6	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento - Ripristino funzionalità strumentale - esecuzione manutenzioni preventive)	5 ‰
5	6	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.	3 ‰

6	6	Mancata indicazione delle informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati	3 ‰
---	---	---	-----